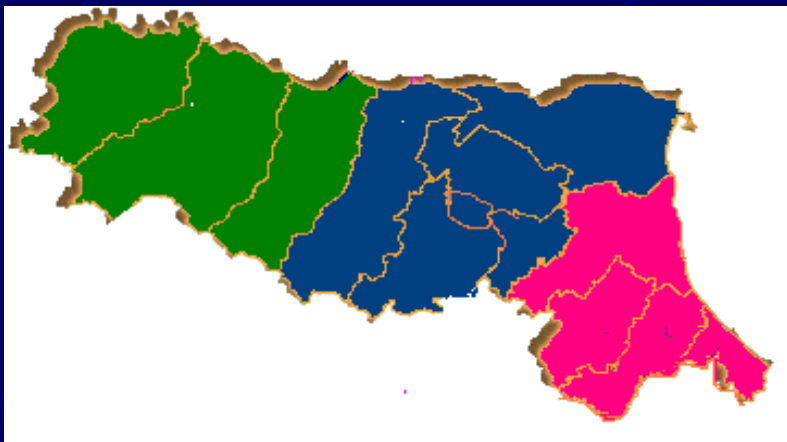


REGISTRO REGIONALE TRAUMI GRAVI EMILIA ROMAGNA

I dati dei primi 5 anni di partecipazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria
S. Anna di Ferrara



dott. E. Ferri

dott. C. Lupi

Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Anna - Ferrara
Dipartimento Emergenza
UO Anestesia e Rianimazione Ospedaliera
Dir. dott. R. Zoppellari

Ferrara, 9 Febbraio 2013

Assistenza ai pazienti traumatizzati gravi caratteristiche peculiari

Elevata complessità strutturale

Elevata expertise professionale

Bassa pressione epidemiologica

PIANO SANITARIO REGIONALE E.R.

Reti Hub And Spoke

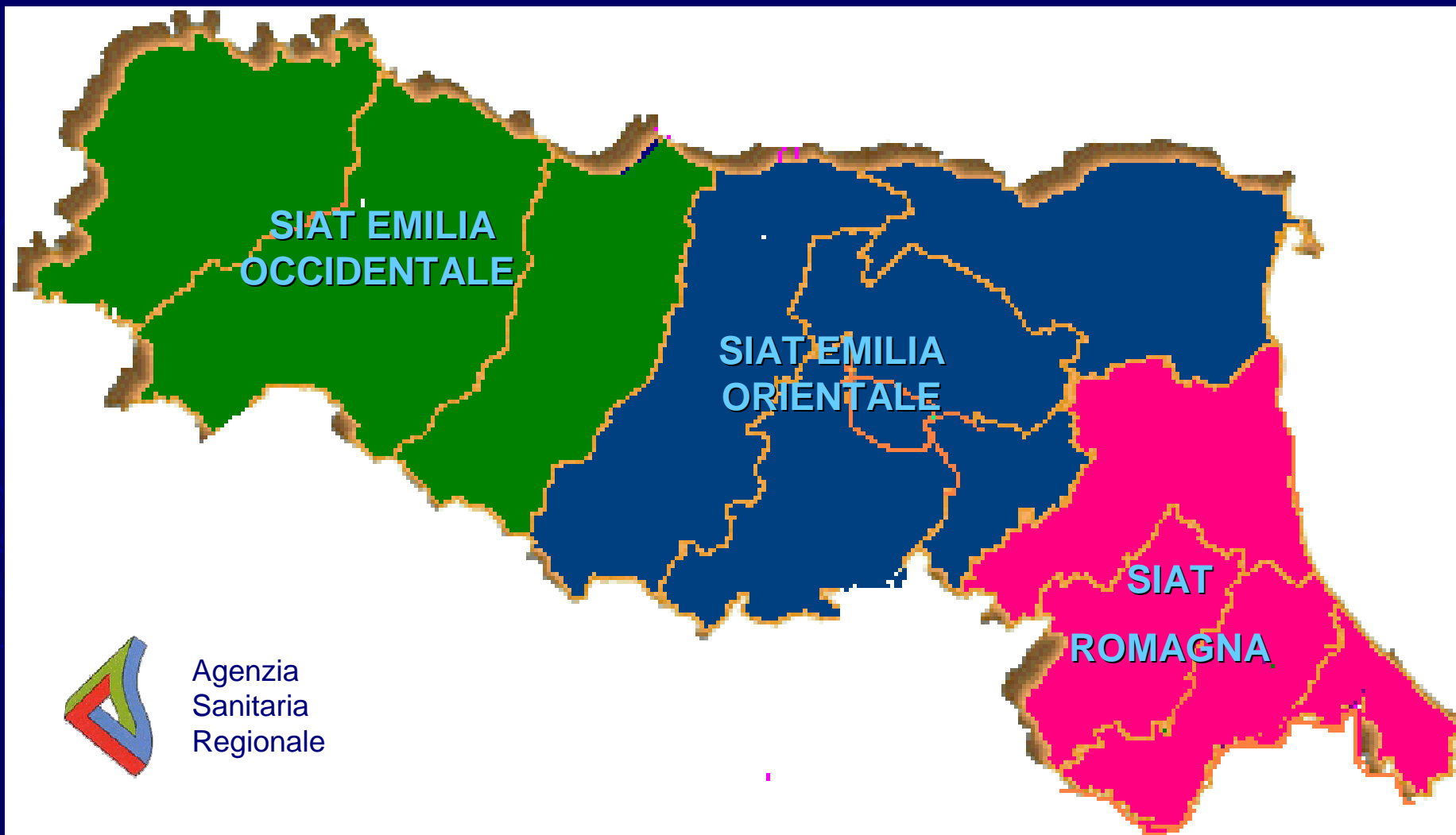
- ▶ Massima qualità tecnica: concentrazione di pazienti, medici e tecnologia in centri dedicati
- ▶ Massima accessibilità: diffusione dell'assistenza

RETI CLINICHE INTEGRATE

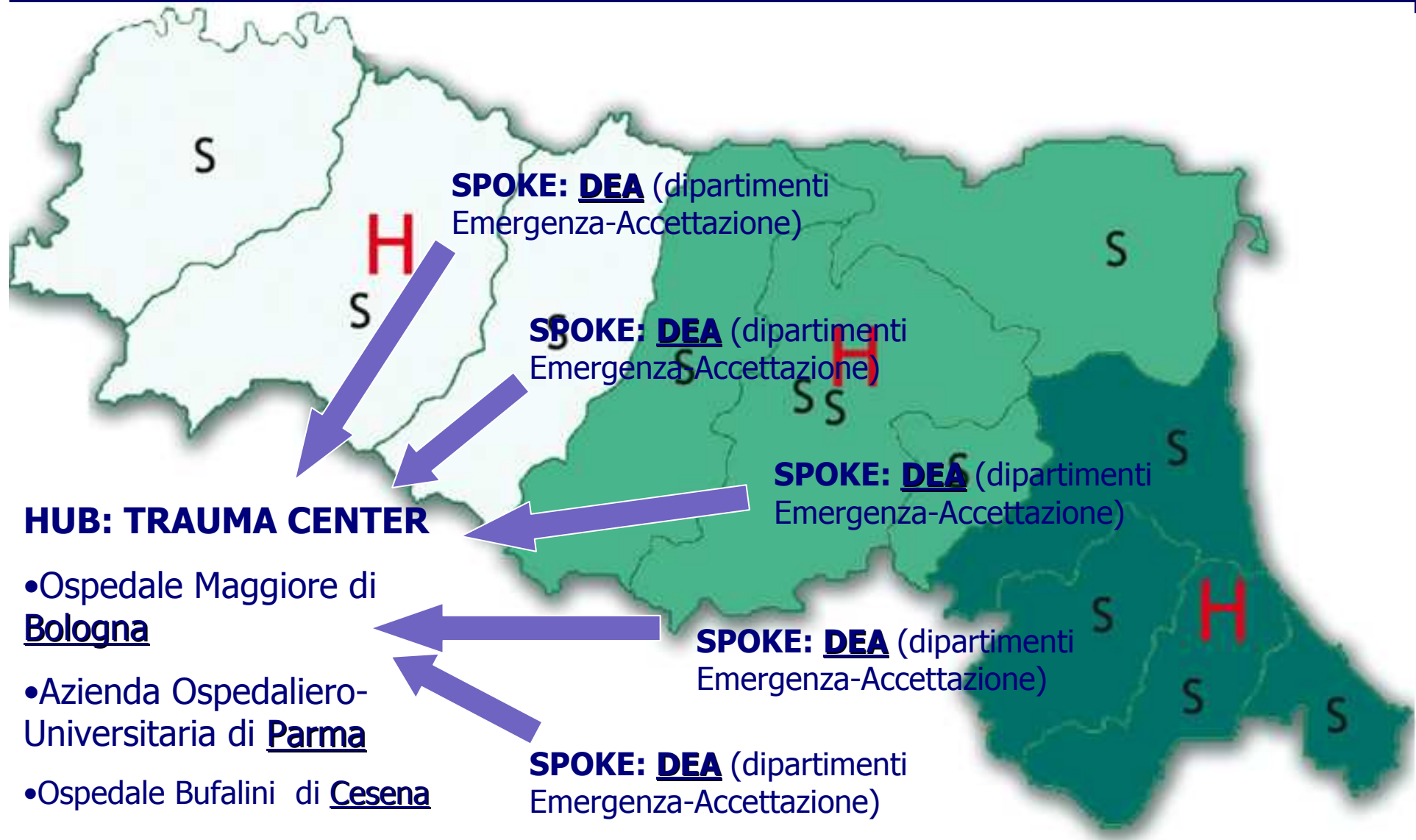
Nate con lo scopo di conciliare due requisiti in aperto



PIANO SANITARIO REGIONALE E.R. SISTEMA INTEGRATO ASSISTENZA TRAUMI (SIAT)



RETE HUB & SPOKE TRAUMI GRAVI



Nascita dei REGISTRI TRAUMI

G. Gordini et al. REGISTRO TRAUMI: QUALE È LA REALTÀ IN ITALIA. Minerva Anestesiol. 2007;73(suppl 1 al 10):149-50

- ▶ Trauma: 1° causa di morte nella popolazione al di sotto dei 40 anni nel mondo occidentale
- ▶ L'Accademia Nazionale delle Scienze Americana 40 anni fa pubblicò un importante documento in cui si auspicava la nascita dei "Trauma System" negli USA
- ▶ L'organizzazione e la costituzione dei Trauma System ha diminuito la mortalità e la morbidità da trauma
- ▶ Un componente fondamentale del Trauma System è il registro traumi ⇒ Banca dati relativa ai pazienti traumatizzati

A cosa serve un registro traumi ?

Per poter dire di conoscere un fenomeno.....

... bisogna poterlo misurare ...

Il Registro Regionale Traumi Gravi della Regione Emilia Romagna

Delibera di Giunta RER 1267/2002 :

dispone creazione **Database Regionale Traumi Gravi**

PERCORSO DI CREAZIONE DEL DATABASE

- ▶ **PROTOCOLLO:** Definizione univoca e condivisa di:
 - Obiettivi e finalità
 - Criteri di inclusione
 - Informazioni da raccogliere
- ▶ **TRACCIATO RECORD**
 - Definizione delle fasi dell'assistenza da "studiare"
 - Definizione di un "minum data set"
- ▶ **DICTIONARY**
 - Definizione condivisa dei "campi" del tracciato record

DATABASE REGIONALE TRAUMI GRAVI

Obiettivi

- ▶ realizzare un osservatorio epidemiologico della casistica traumatologica dell'area regionale (tipologia della popolazione interessata, circostanze del trauma, classificazione delle lesioni)
- ▶ monitorare il percorso e l'esito dei traumatizzati
- ▶ valutare la funzionalità e l'efficacia dei SIAT (Sistema regionale Integrato di Assistenza ai Traumi).

Cosa altro permette di realizzare

- ▶ Attivazione di progetti di ricerca
- ▶ Documentazione dell'impatto dell'introduzione di nuove tecnologie e verifica della loro efficacia nella pratica clinica
- ▶ Valutazioni sul rapporto costo-efficacia di nuove tecnologie
- ▶ Creazione delle condizioni culturali e organizzative favorevoli per un loro uso appropriato e tempestivo

DATABASE REGIONALE TRAUMI GRAVI

CRITERI DI ESCLUSIONE:

- ▶ Pazienti deceduti sulla scena

CRITERI DI INCLUSIONE:

- ▶ Pazienti ricoverati in Rianimazione
- ▶ Pazienti deceduti in Pronto Soccorso
- ▶ Pazienti con Injury Severity Score > 15

Injury Severity Score (ISS)

6 REGIONI CORPOREE

Capo e collo

Volto

Torace

Addome e pelvi

Arti e bacino

Tegumenti/esterno

5 LIVELLI DI GRAVITÀ

1 Minore

2 Moderato

3 Serio

4 Grave

5 Massimo

IL REGISTRO TRAUMI

RACCOLTA DATI SU 3 FASI DELL'ASSISTENZA



DATABASE REGIONALE TRAUMI GRAVI

DATA SET

Le informazioni devono comprendere:

Sezione 1: dati generali

- ▶ dati anagrafici, struttura accettante, struttura che invia dati

Sezione 2: 118

- ▶ anamnesi del trauma (data, sede, ora, meccanismo)
- ▶ dati di soccorso preospedaliero (comprese le tempistiche)

Sezione 3: Pronto Soccorso

Sezione 4: diagnostica strumentale e terapia

Sezione 5: ricovero

- ▶ descrizione anatomica delle lesioni (ISS)
- ▶ dati sulle cure in ambiente intensivo
- ▶ procedure chirurgiche effettuate

Sezione 6: esiti

118

•PAs

•SpO₂

•FR

•GCS

•pupille

PS

•PAs

•SpO₂

•FR

•GCS

•pupille

Reparto

•PAs

•SpO₂

•FR

•GCS

•pupille

il Data Dictionary

definizione condivisa dei
contenuti dei campi dei record

The collage features several overlapping documents:

- Iowa Trauma Patient Data Dictionary**: A document with a grey header and the text "Operations Manual".
- Utah Trauma Data Dictionary**: A document with a white background and the text "Utah Department of Health Bureau of Emergency Medical Services".
- National Trauma Registry DATA DICTIONARY Version 2.1**: A document with a white background, a photo of hands, and the logo for the National Trauma Data Bank (NTDB).
- The TRAUMA Audit & Research NETWORK**: A purple document with a white logo.
- TARN PROCEDURES**: A document with a white background and a blue logo.
- Database Traumi gravi Emilia Romagna**: A document with a white background, the logo for Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna, and the text "Data Dictionary" in red.

FLUSSO DEI DATI E RITORNO INFORMATIVO



Ospedali aderenti al
Registro Traumi Gravi

INVIO DATI CON CADENZA TRIMESTRALE

FEEDBACK INFORMATIVO

REPORT TRIMESTRALE

CONTROLLI DI QUALITA'

REPORT SEMESTRALE

REPORT DEI DATI

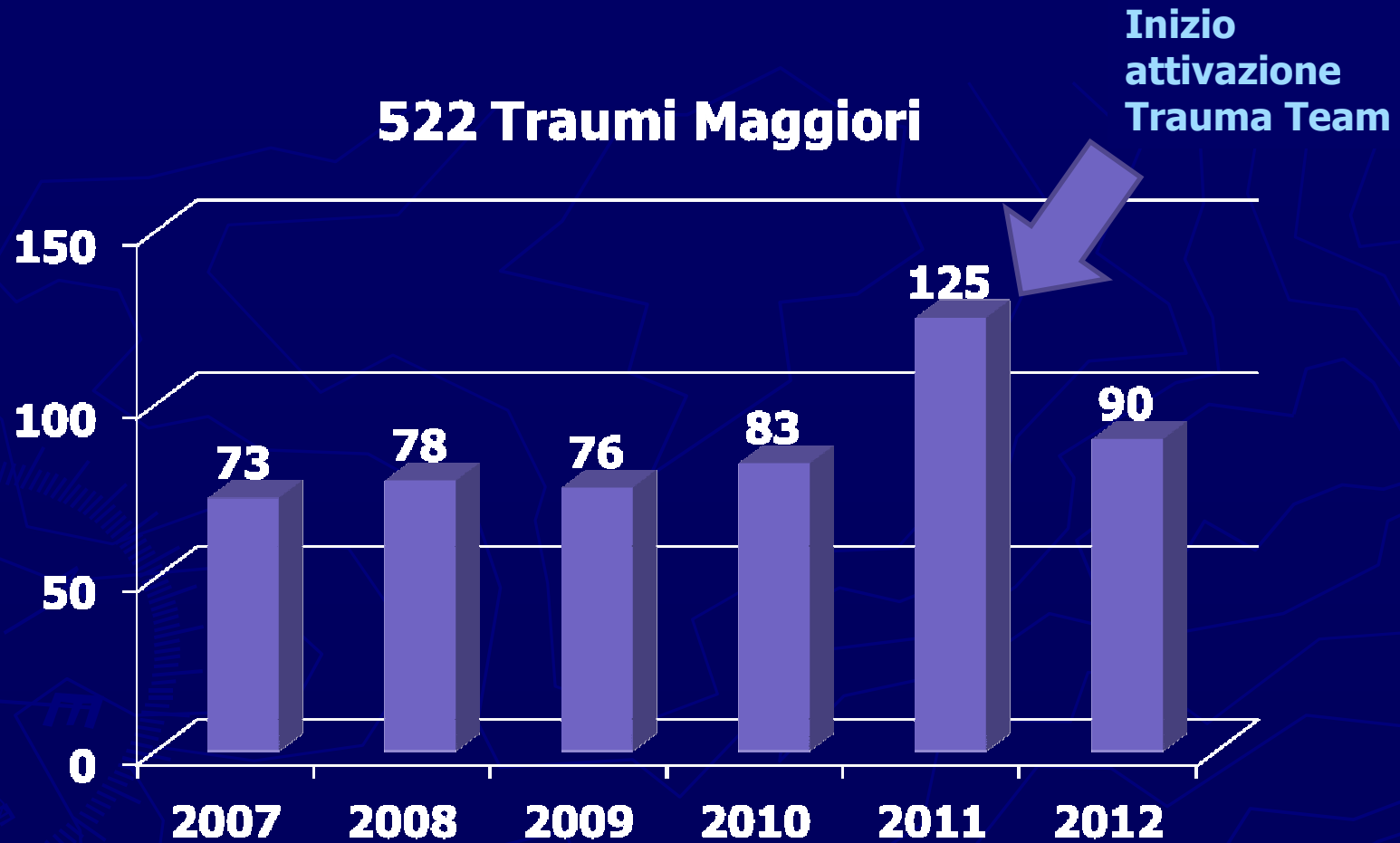
REPORT ANNUALE

MISURE DI OUTCOME

STUDI AD HOC



Traumi Maggiori ricoverati in Rianimazione / TI anni 2007 - 2012



Analisi dati 2007 – 2011

432 pazienti

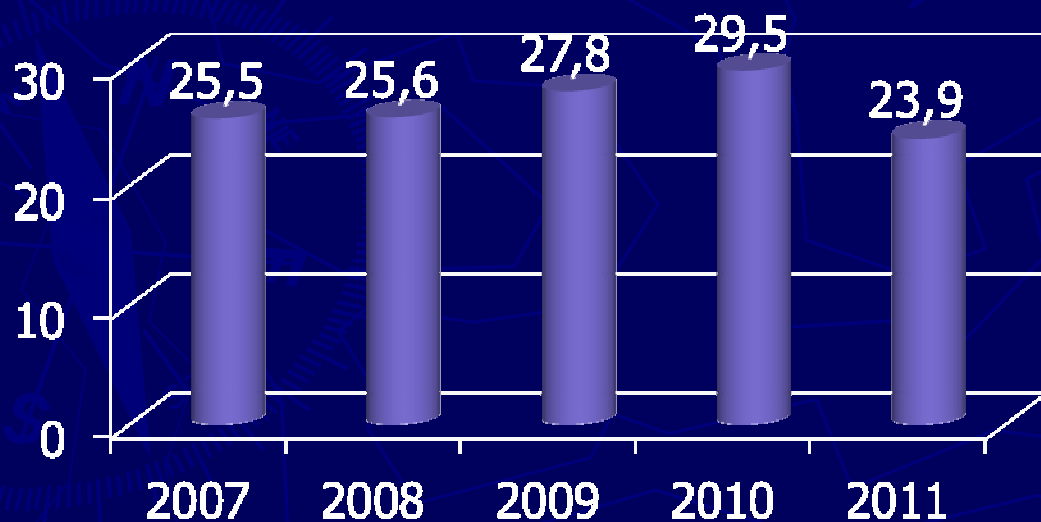
▶ Et  dei pazienti

- media 47.3 anni
- mediana 45 anni
- Range 3 -96

218 pz (42 %) tra 18-49 anni

Nel 2007-2008 56% tra 18-49 anni

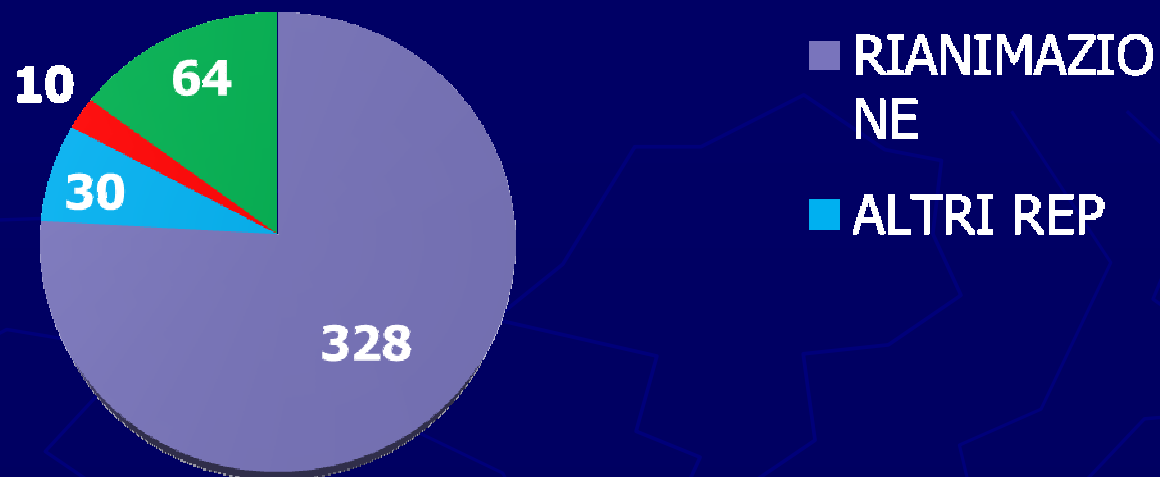
ISS medio per anno



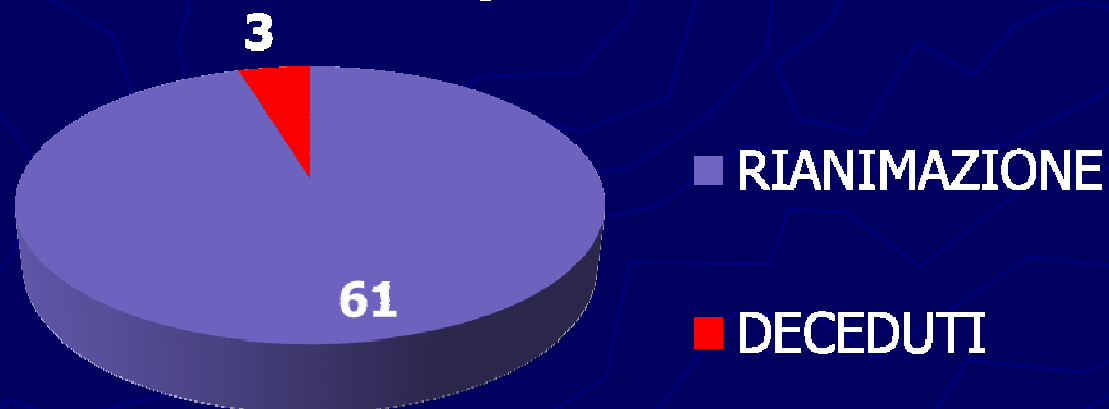
ISS (Injury Severity Score)

- **Medio 26.1**
- Mediano 25
- Range 9 -57

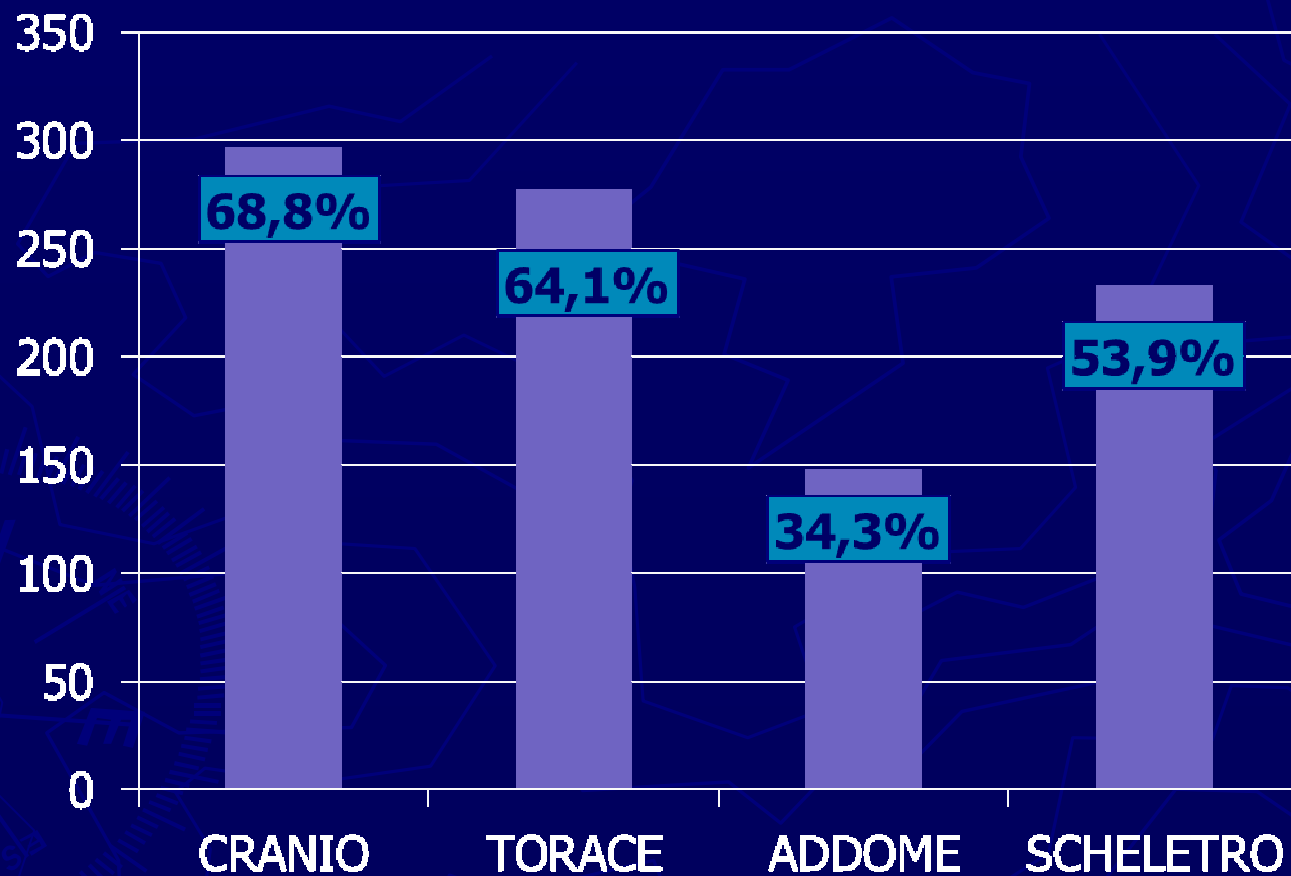
Destinazione dopo P.S.



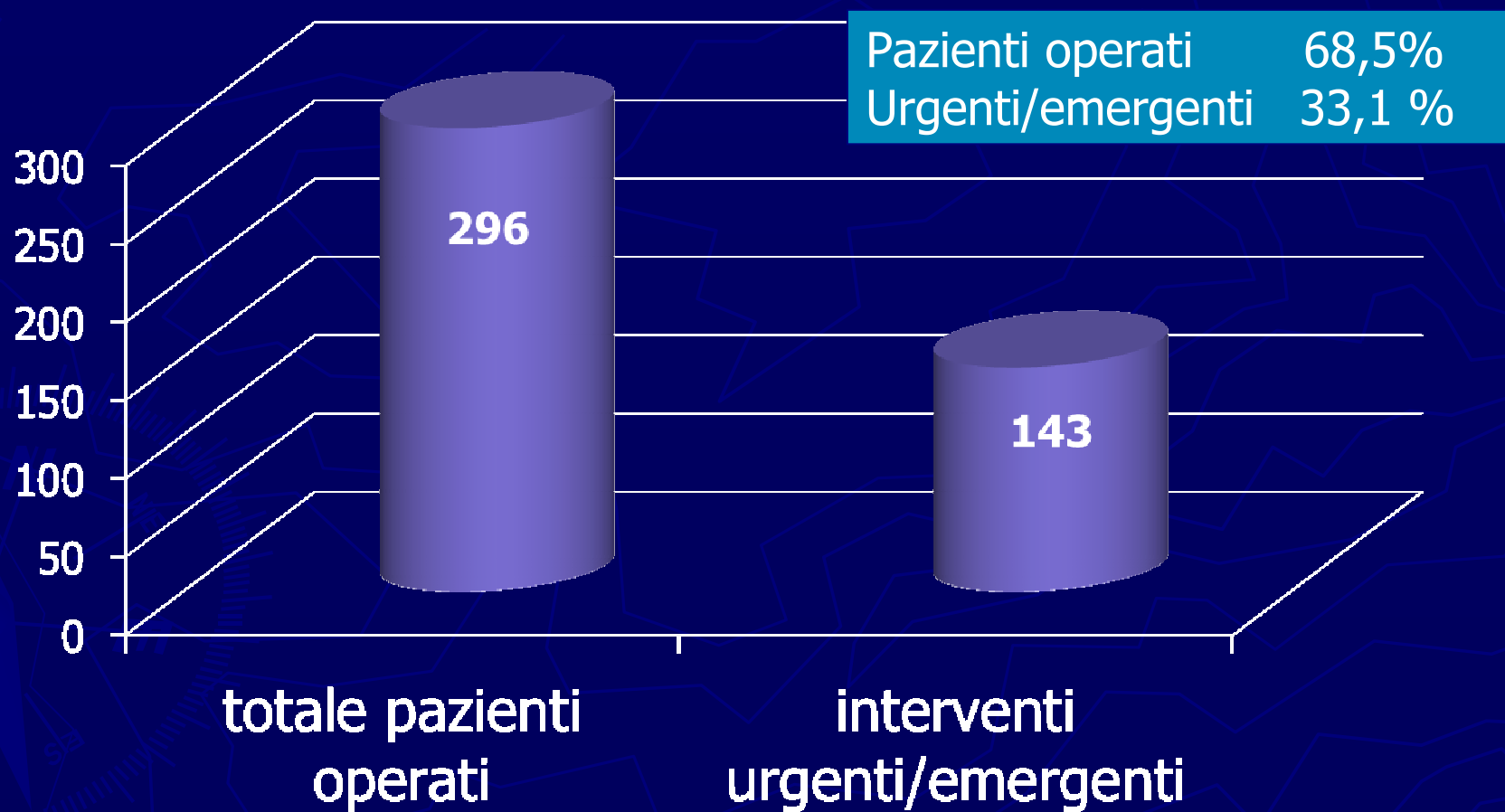
Sala operatoria



Lesioni: distretti coinvolti

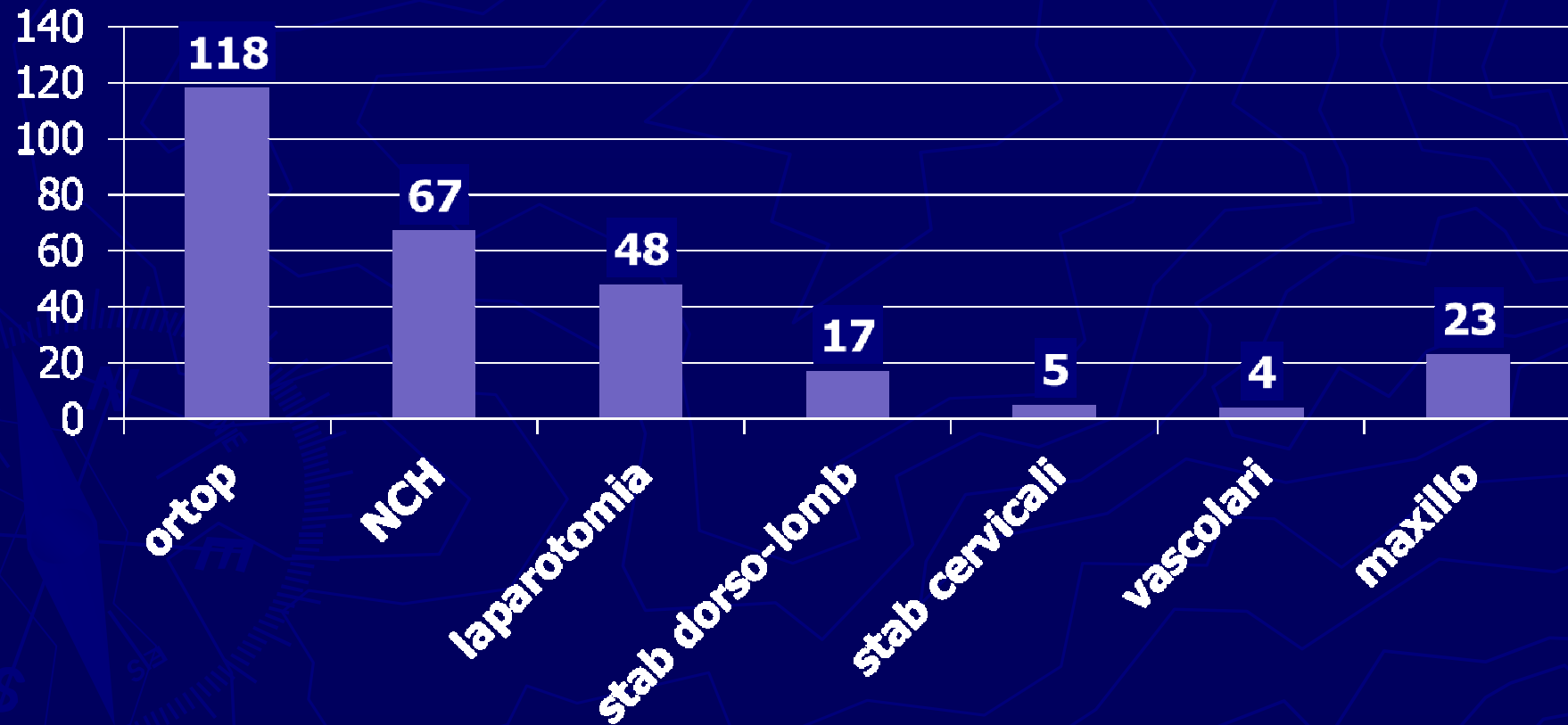


Interventi chirurgici

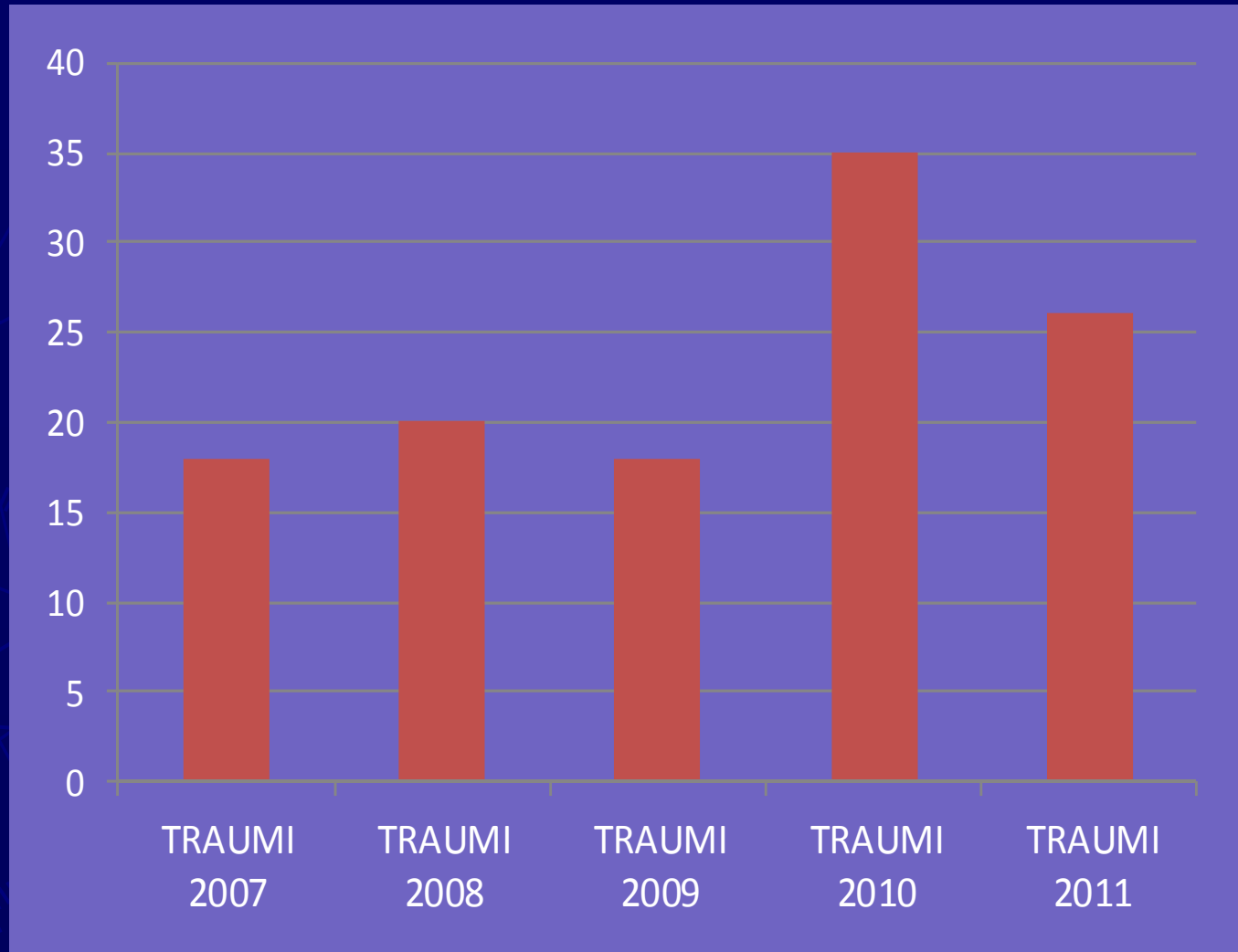


Tipo di chirurgia

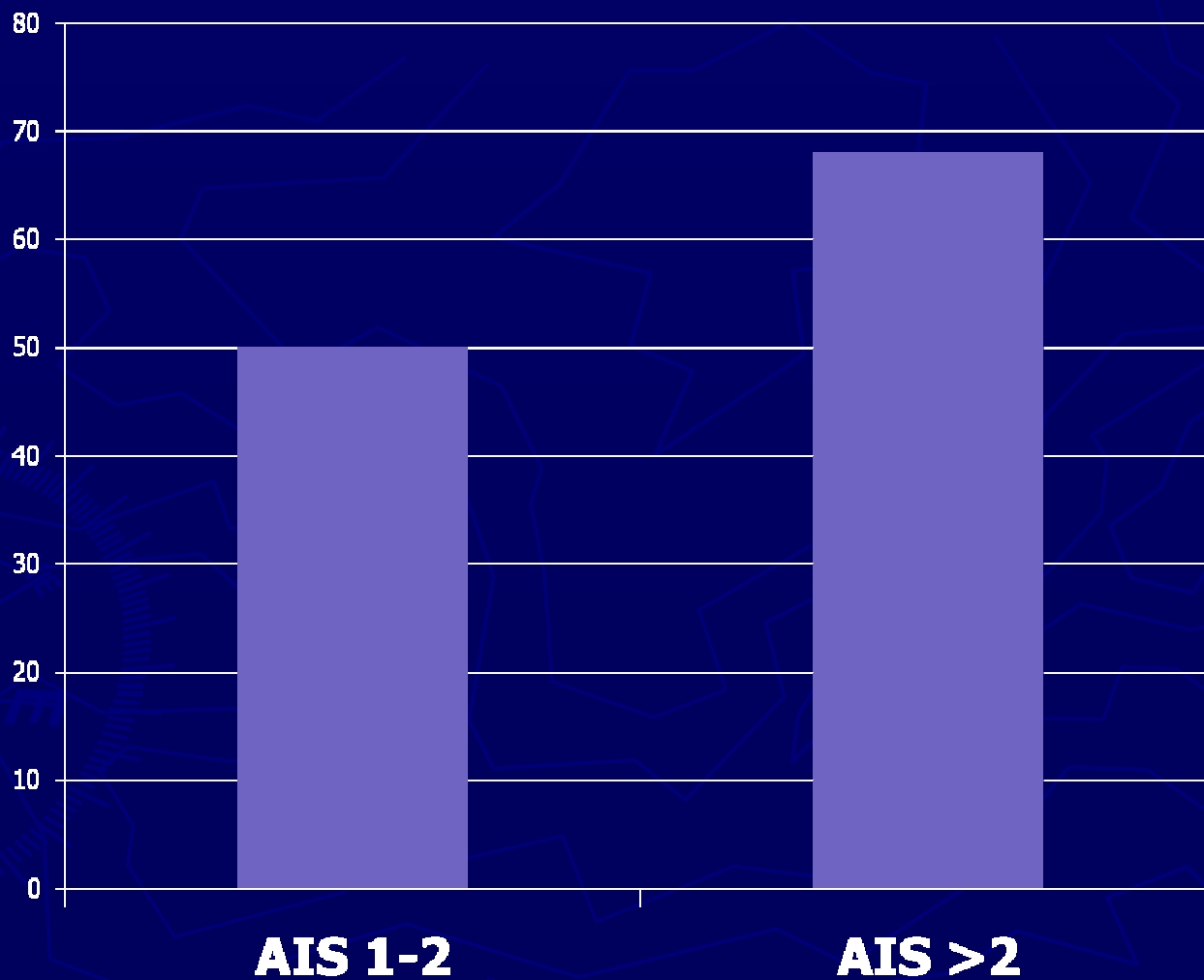
tipi di interventi



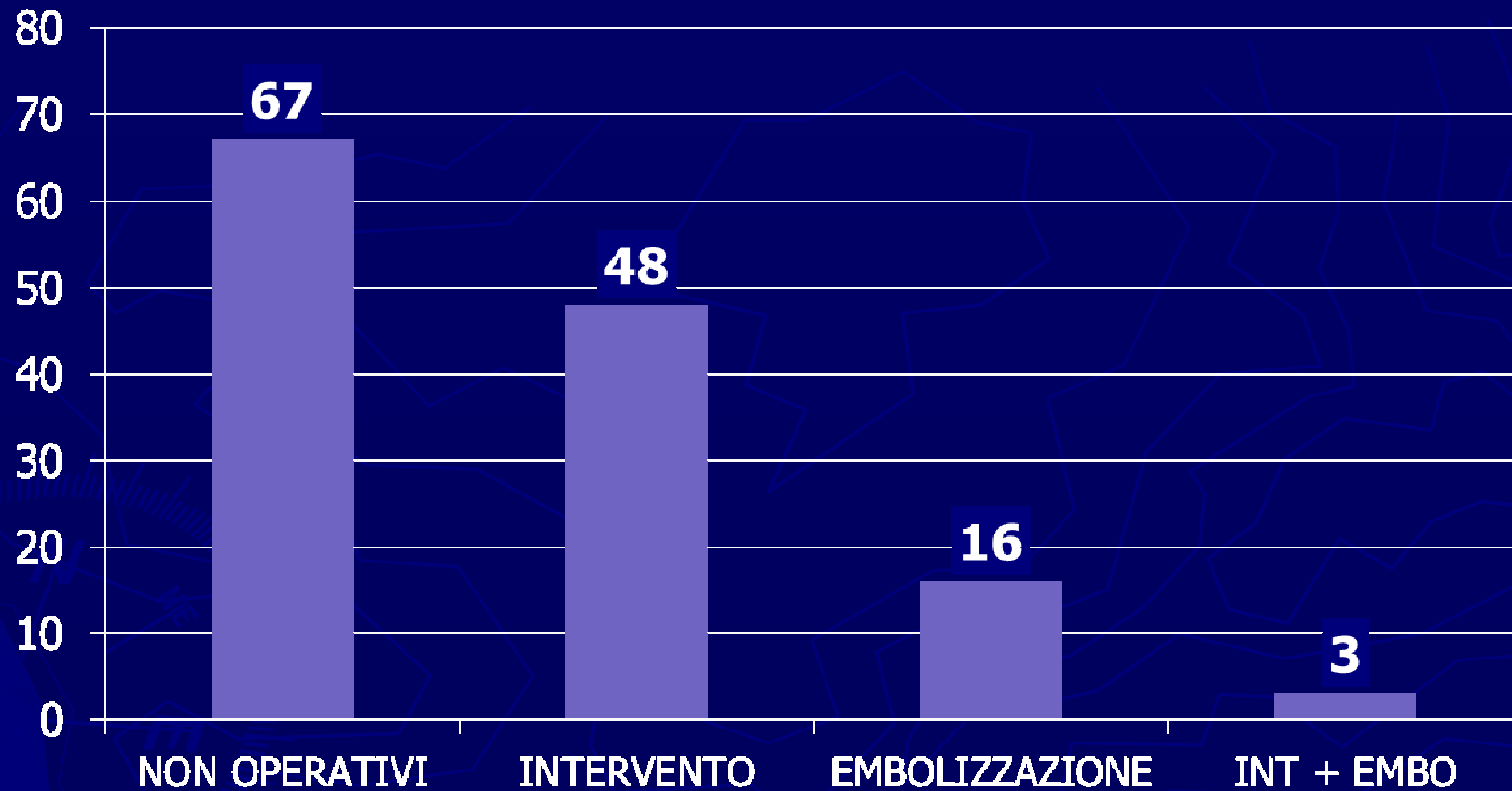
N°traumi addominali per anno



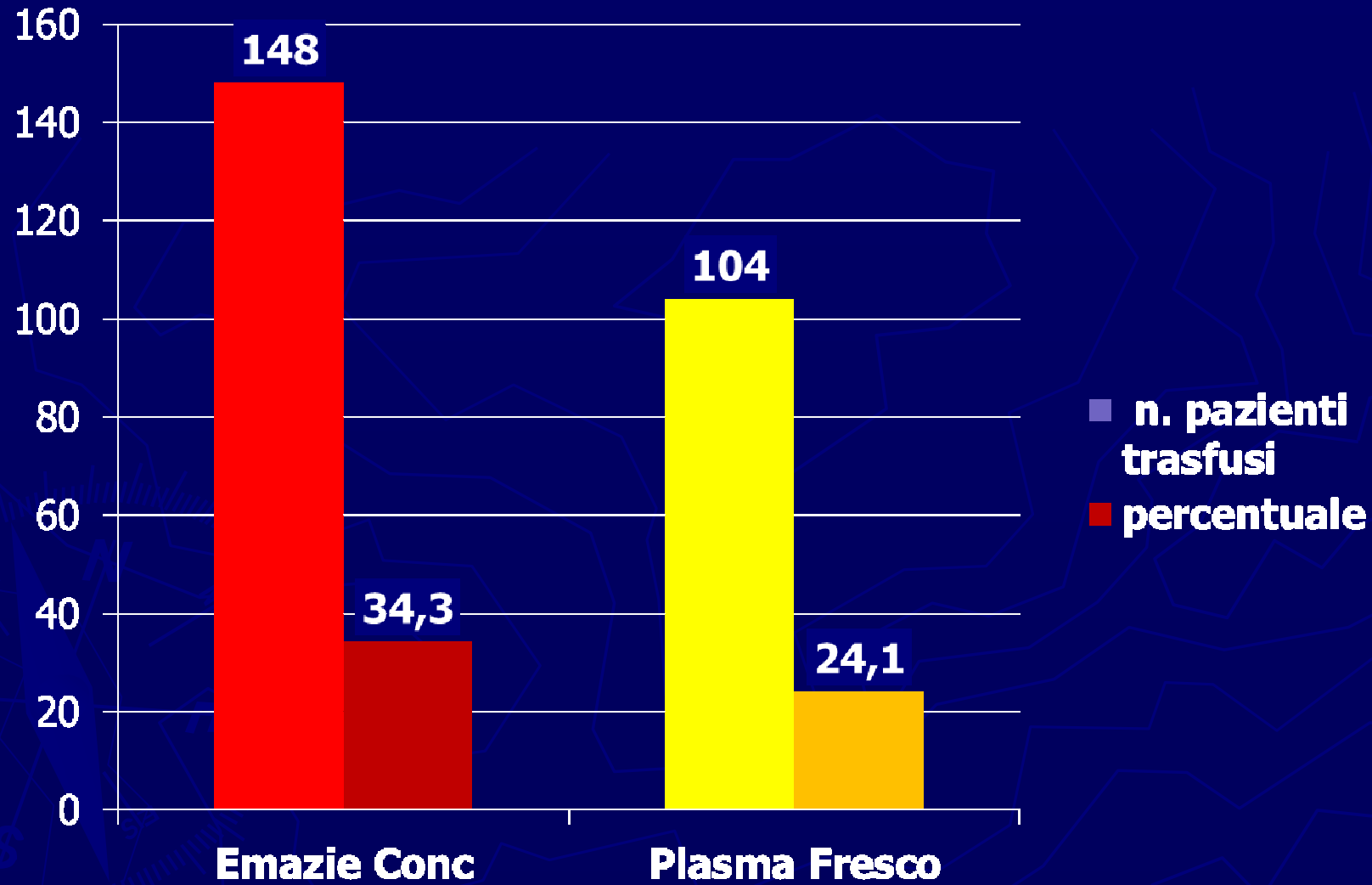
Suddivisione per gravità (AIS Ad) Traumi addominali



Terapia effettuata traumi addominali

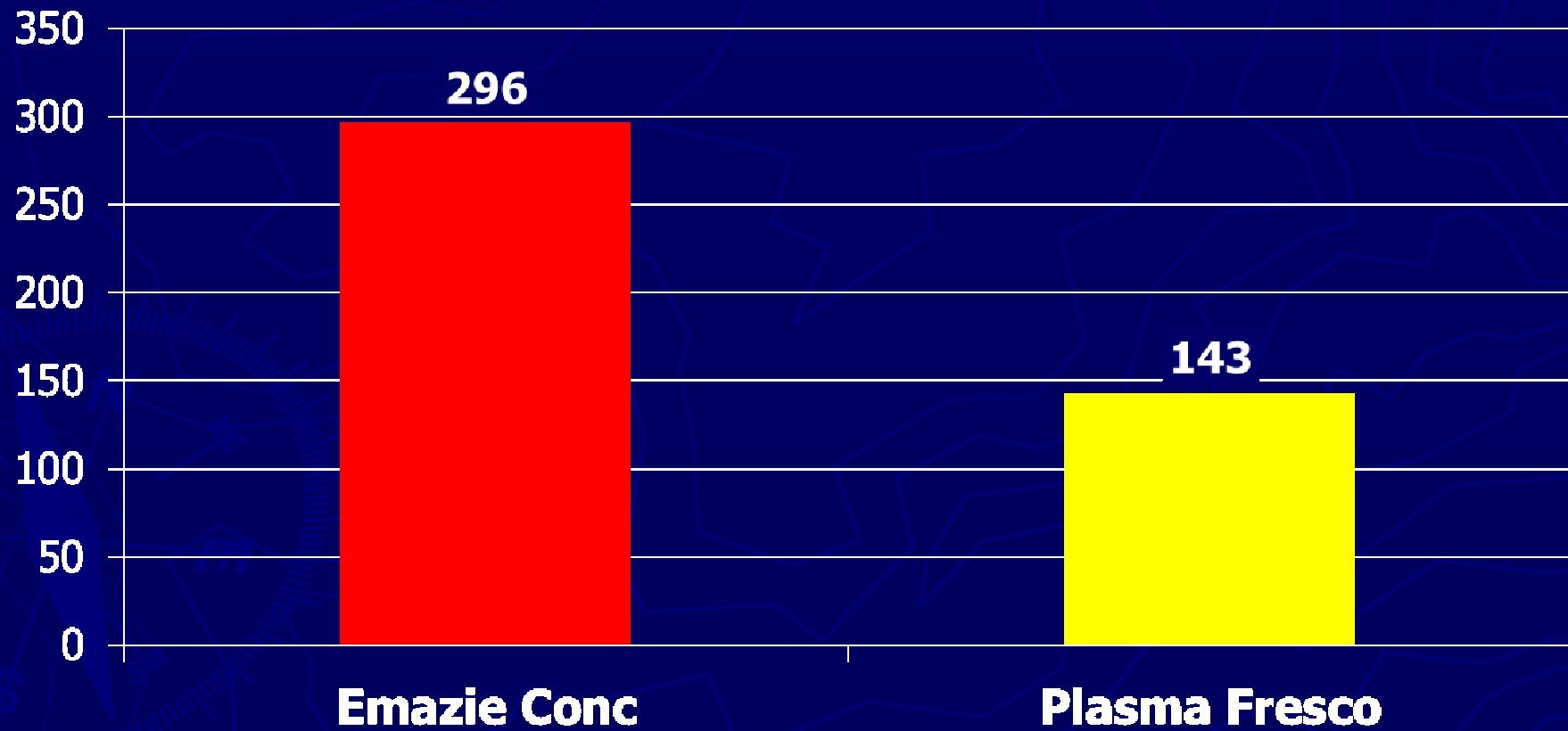


Trasfusioni



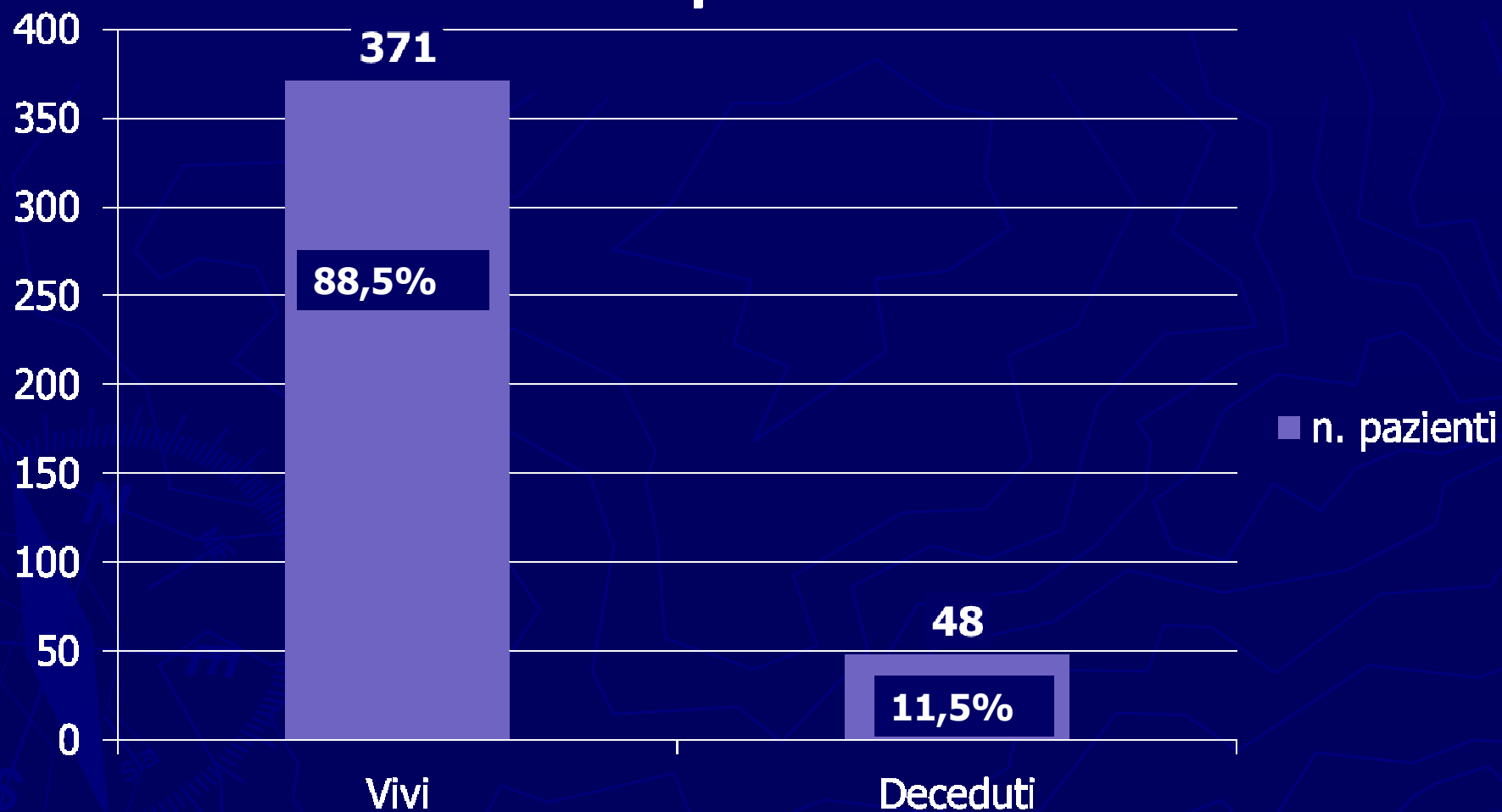
Trasfusioni

unità trasfuse

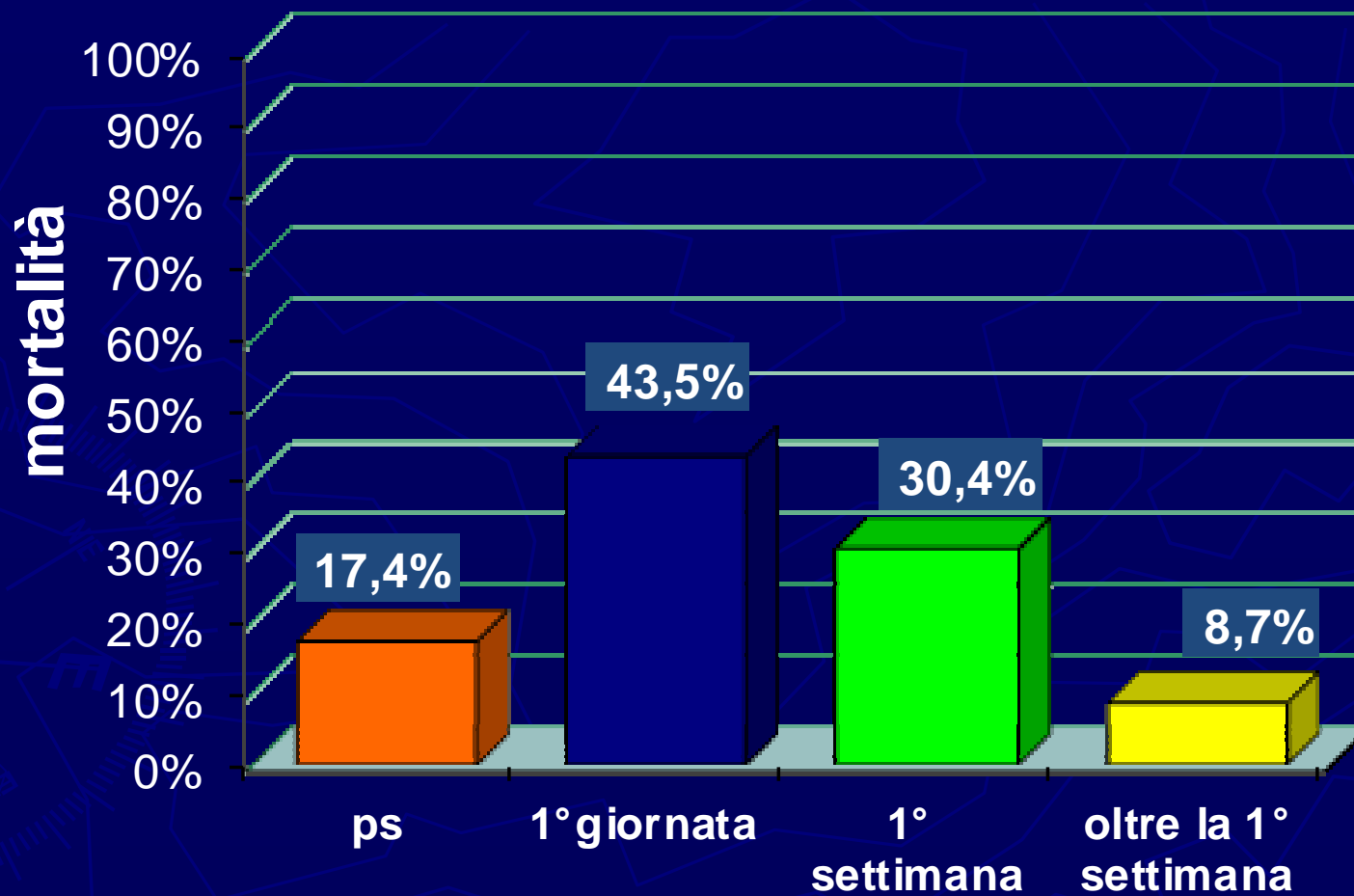


Outcome all'uscita dalla rianimazione

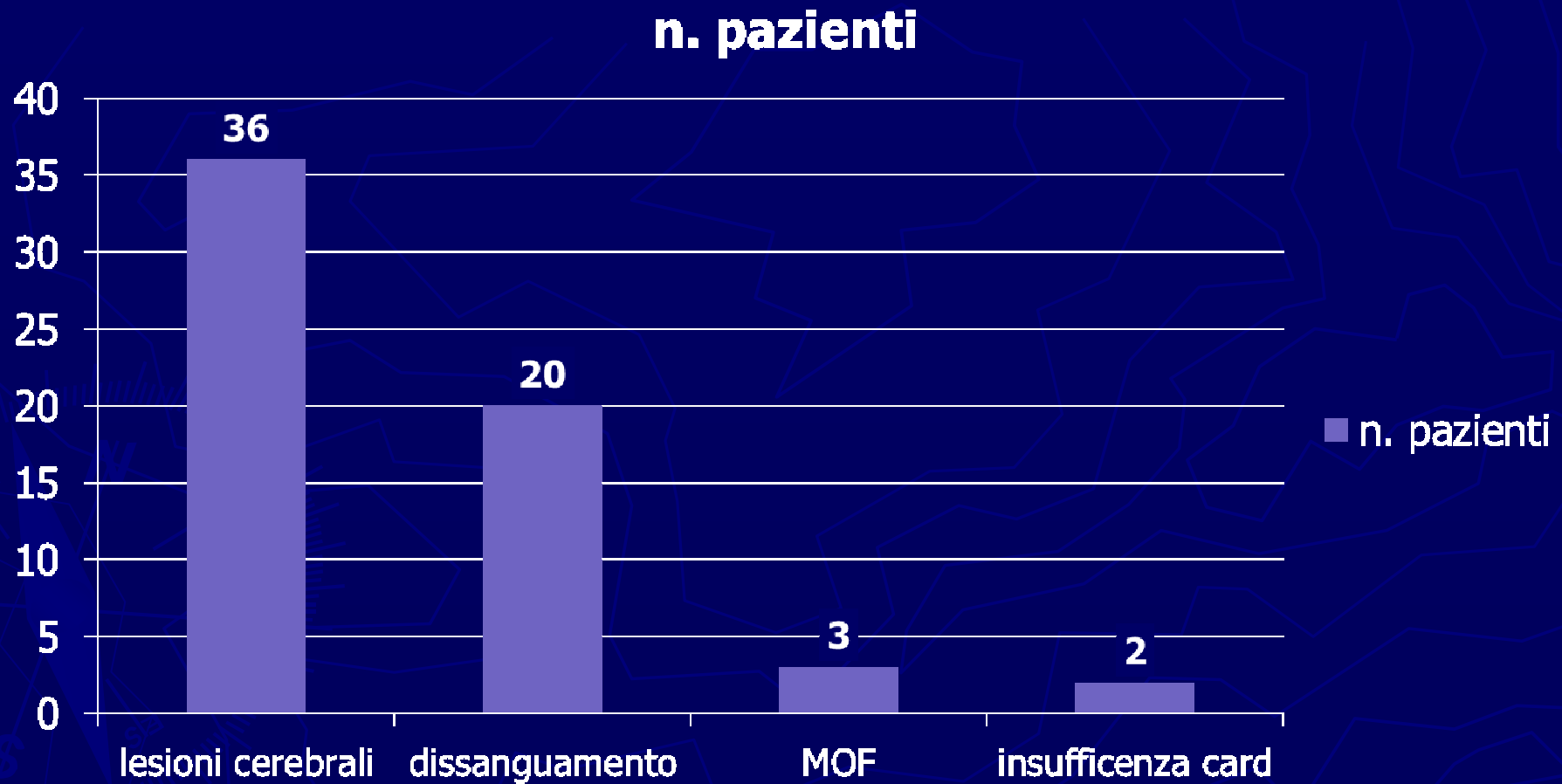
n. pazienti



Esito, mortalità, momento del decesso

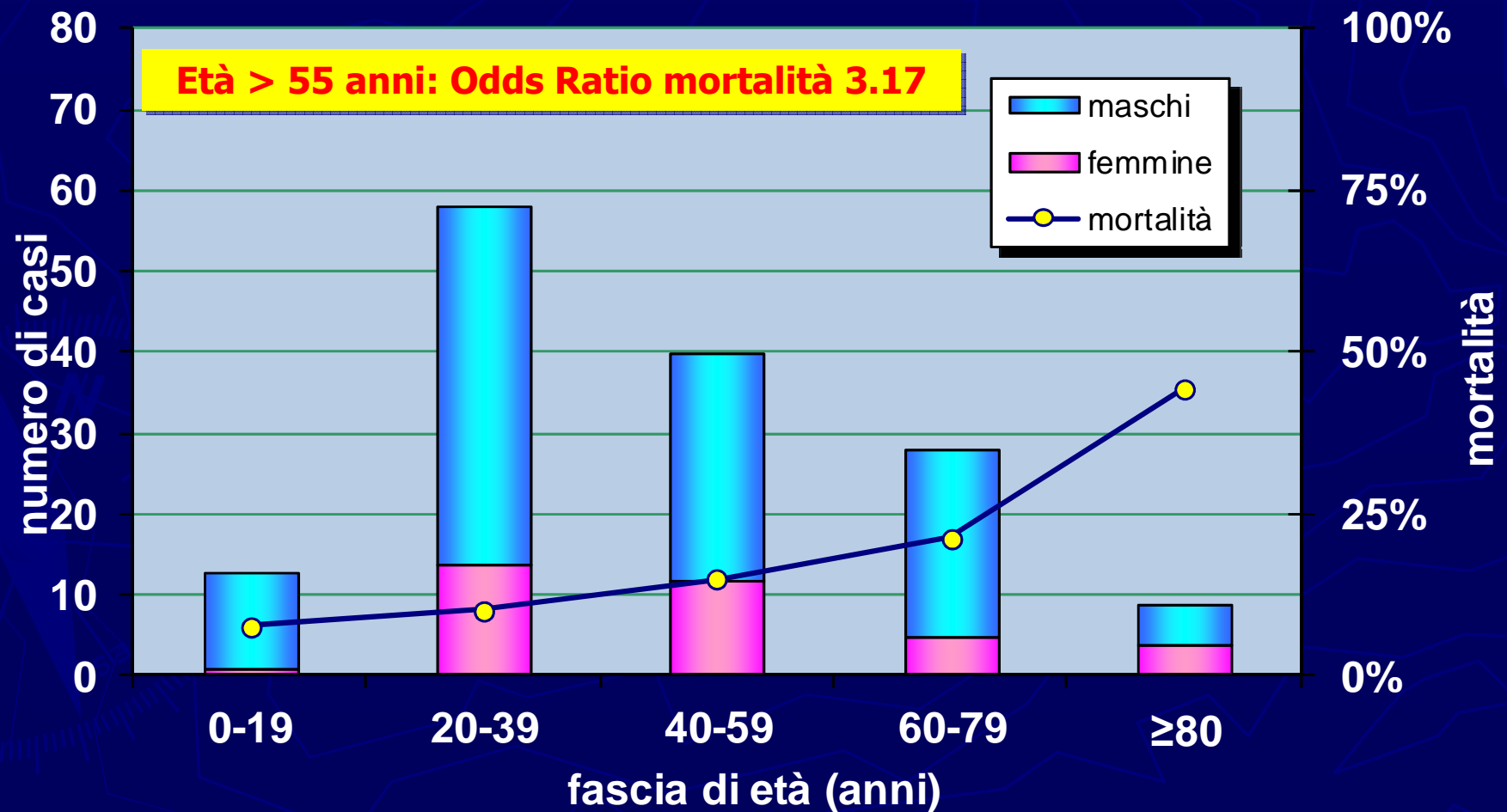


Causa di morte



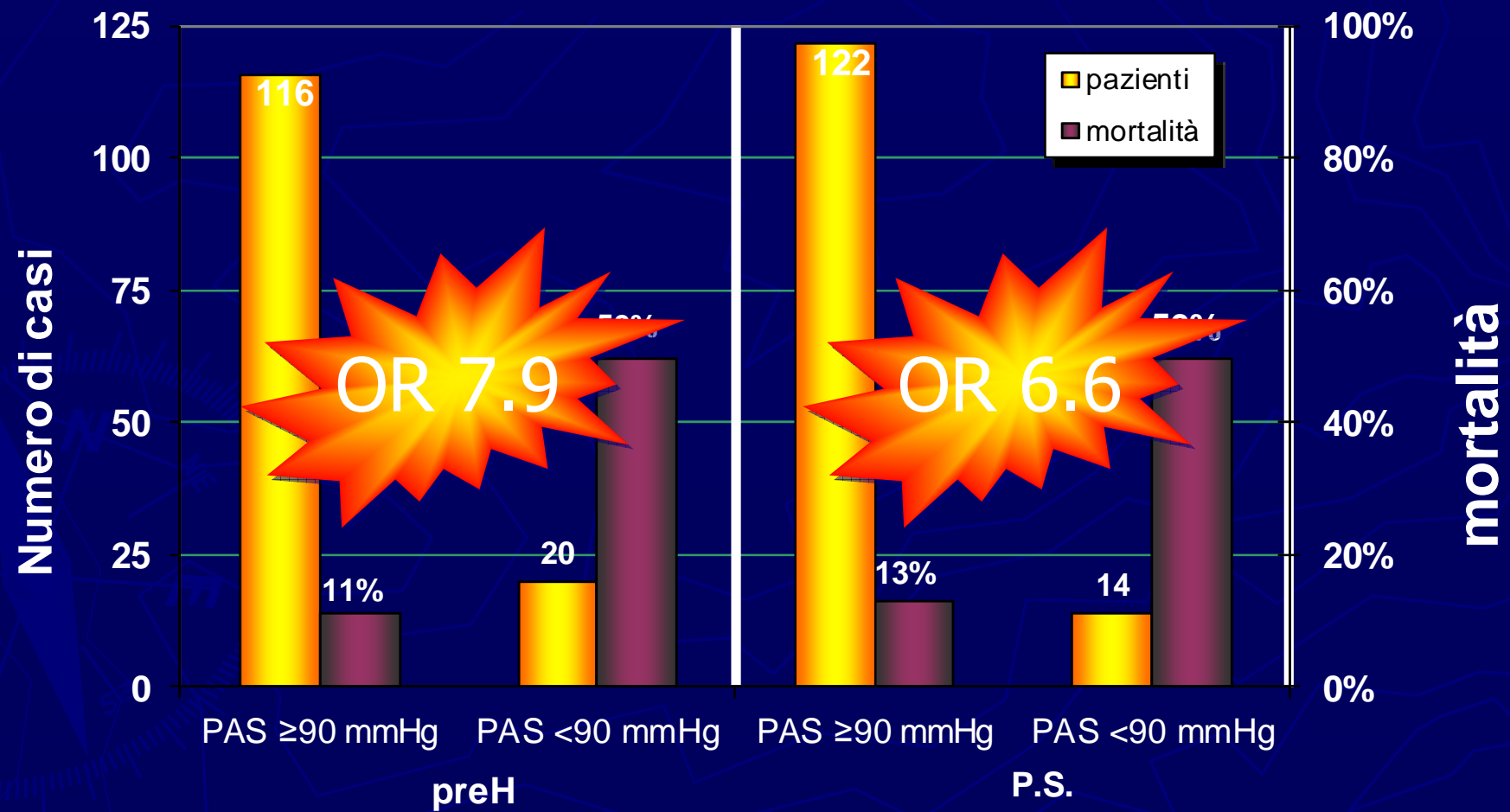
Traumi ricoverati in rianimazione 2007-2008

Distribuzione per fascia di età *mortalità*



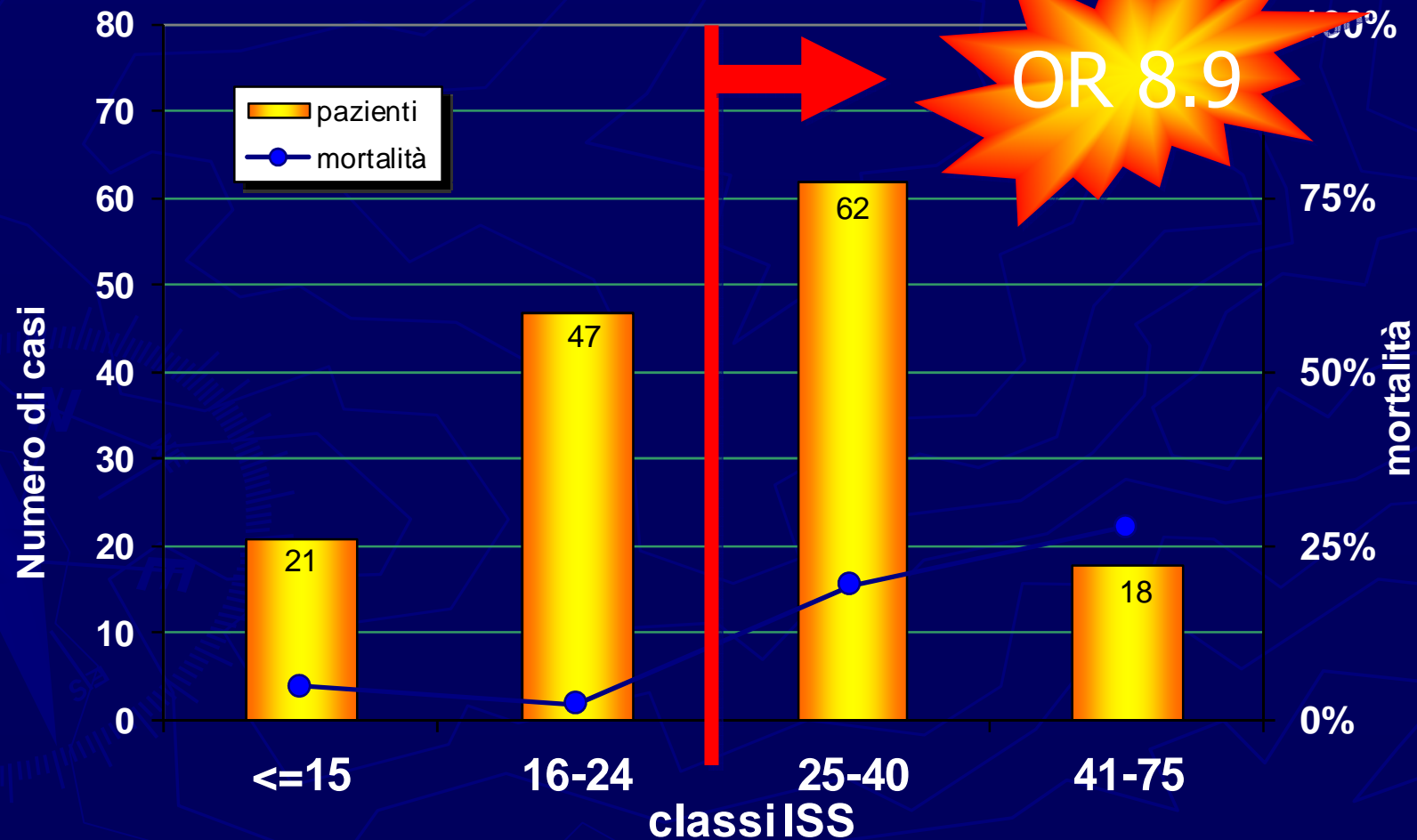
Traumi ricoverati in rianimazione 2007-2008

Esito, mortalità Pressione Arteriosa



Traumi ricoverati in rianimazione 2007-2008

Esito, mortalità
I.S.S.



Conclusioni

Per conoscere un fenomeno...
... bisogna poterlo misurare...



ANALISI DEI DATI

- ▶ Feedback informativo e confronto con altri centri
- ▶ Ricerca
- ▶ Didattica
 - Borse di studio
 - Tesi di laurea e specializz.
- ▶ Attivazione protocolli locali
 - Protoc. Trasfusione massiva
 - Trauma Team



Chiara De Fazio
Cristian Lupi
Marta Pescolderung
Anna Pinamonti
Cristina Tartari
Sara Trentini
Andrea Ventura
Gianluca Zani